

# Uno stoico Salvetti termina la «Marathon des Sables»

**Podismo** Soffre ma non demorde per 250 Km nel deserto del Marocco

■ La Spezia

**MISSIONE** compiuta. Nonostante le previsioni non favorevoli per un infortunio avvenuto una ventina di giorni prima della partenza, il forte podista castelnovese Angelo Bruno Salvetti, alfiere dell'Atletica Favaro della Spezia, conclude stoicamente la Marathon des Sables di 250 chilometri. in autosufficienza alimentare, nel deserto del Marocco, piazzandosi 276° assoluto su 1095 partenti.

«Una gara di estrema durezza — racconta — in sei tappe, comprendente due maratone, una tappa da 82 km, una da 29, una da 35,5 e l'ultima da 23, in un paesaggio variante dalle dune sabbiose, alle montagne, ai prosciugati laghi salati e alle oasi».

**IL SUPER** maratoneta spezzino, non in completa forma per la rottura di due menischi e con circa un mese di allenamento in meno, vuole fortemente portare a termine la sua gara, pur sapendo di non poter pretendere un grosso risultato. Salvetti, comunque, è stato l'unico ligure a terminare



**INTREPIDO** Il forte maratoneta, equipaggiato, in un momento di sosta nel deserto marocchino sotto il sole

la corsa (il savonese Trinchieri 6° alla MDS 2009 e l'imperiese Mattone, si ritirano alla 3a tappa).

«La gara — è ancora Angelo — risulta di estrema durezza, i 42 gradi di temperatura mettono alla prova tutti i concorrenti e le salite sono veramente dure. La scalata allo Jebel el Oufal (480 metri di dislivello in circa 500 metri di percorso) è devastante, non da meno la tappa n. 4 di 82 km, con due laghi salati sotto un sole accecante talmente pericoloso da far sparire le ombre. Infine l'ultima di 23 km che ci conduce al Grande Erg facendoci attraversare le grandi dune del Merzouga».

«**QUESTA** tappa — conclude Salvetti — si rivela per me la più faticosa perché il ginocchio non regge più e sono costretto ad appoggiarmi a un bastone per poter continuare. La gioia di arrivare dopo 40 ore è immensa, quasi da farmi dimenticare tutte le fatiche. A fine mese dovrò operarmi ai menischi della gamba destra, spero che nel giro di un paio di mesi possa ritornare ad allenarmi e a pensare ad un'altra avventura». In bocca al lupo!

## Pallanuoto Sconfitta onorevole in B femminile Il Bianchi Lerici chiude a Prato

■ Lerici

**CHIUDE**, con una onorevole sconfitta (5-3), nella piscina del leader Prato di Giacomo Grassi, il Bianchi Lerici Sport di Carlo Foti nella serie B femminile, girone 1. Parziali di 2-0, 0-2, 1-0, 2-1. Con arbitro Paolo Bensaia di Firenze, questi gli schieramenti con le reti. Prato: Tabani E., Guasti (1), Fioravanti (2), Carlesi, Pelegatti, Crinetti, Galardi (1), Tabani L. (1), Marseglia (1), Guarducci, Marchetti, Zanieri, Totaro. Bianchi Lerici: Gardella, Pellegrini, Ucci, De Mite, Javarone, Pistolesi, Ferrari, Franz (1), Di Alesio, Gianstefani, De Zuanni (1), Gandolfo (1). Nell'altra gara il Camogli ha ragione (10-5) della Florentia, rinviata la gara Chiavari-Cagliari, A riposo l'Etruria Empoli. La classifica finale: Prato punti 33, Camogli 29, Lerici 23, Cagliari 18, Etruria Empoli e Florentia 9, Chiavari 0. Prato e Camogli ai play-off per l'A/2. Chiavari in C.